

Europa

Europe

Europa

Il Giro del Monte Bianco, un'escursione organizzata con pochi clic

grazie a finanziamenti europei e alla nuova politica regionale (NPR) i tre paesi che formano l'Espace Mont-Blanc – Svizzera, Francia e Italia – hanno sviluppato congiuntamente una nuova offerta per promuovere l'escursionismo attorno al famoso massiccio alpino, in particolare lungo l'itinerario trinationale chiamato «giro del monte bianco» che si snoda su 200 km ed è percorribile in sette-dieci giorni. In questo contesto è stato sviluppato un sito internet che propone servizi innovativi agli escursionisti. A due anni dalla sua introduzione, questo strumento sembra portare frutti. I promotori e i responsabili del progetto sono soddisfatti delle ricadute, in particolare in termini di visibilità internazionale e presenze turistiche nella regione. PASCALINE MINET — LOSANNA

Il Giro del Monte Bianco permette di scoprire i sentieri escursionistici attorno alla montagna più alta d'Europa e di ammirarla da tutte le sue angolazioni su un percorso che abbraccia Italia, Francia e Svizzera in una sessantina di ore di cammino e 10 000 metri di dislivello. Ora l'escursione può essere organizzata semplicemente da casa con pochi clic dal sito autourdumontblanc.com.

All'origine di questa novità c'è l'Espace Mont-Blanc, un'iniziativa che raggruppa 35 comuni ripartiti tra le varie entità geografiche del massiccio, ossia la Savoia e l'Alta Savoia in Francia, la Valle d'Aosta in Italia e il Canton Vallese in Svizzera. Nel 2010 i partner hanno sviluppato il «Piano Integrato Transfrontaliero Espace Mont-Blanc» (PIT) che beneficia di finanziamenti europei nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia INTERREG ALCOTRA, al quale partecipa anche il Cantone del Vallese in qualità di partner terzo. Ismaël Grosjean, coordinatore dell'Espace Mont-Blanc per il Vallese, precisa che il PIT conclusosi a fine 2013 raggruppava sei progetti concreti su tematiche prioritarie per il territorio vallesano, come lo sviluppo dei trasporti pubblici, il sostegno dell'agricoltura di montagna o la promozione del turismo.

Per questi progetti è stato stanziato l'equivalente di 14,6 milioni di franchi su tre anni, di cui 8,3 milioni provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e circa un milione versati dal Canton Vallese e dalla Confederazione a titolo di contributi a fondo perso nel quadro della NPR. Al finanziamento del PIT hanno partecipato anche i vari partner e alcuni enti privati.

comfort per gli escursionisti

«Autour du Mont-Blanc», uno dei progetti selezionati, si proponeva di sviluppare l'escursionismo nella regione del Monte Bianco. Ismaël Grosjean spiega che i partner dell'Espace Mont-Blanc intendono promuovere un turismo «integrato» che offra un equilibrio tra turismo intensivo, ossia quello sciistico, e turismo estensivo o «dolce», ossia essenzialmente l'escursionismo estivo o di mezza stagione e l'agriturismo. Il principale obiettivo del progetto era valorizzare l'offerta esistente per meglio distribuire i proventi nel tempo e tra i diversi partner, ad esempio i gestori delle strutture ricettive.

Per questo sono stati consultati anche i gestori dei rifugi. «Ci hanno convocato e ci hanno chiesto quali erano i nostri bisogni», racconta Marie-Jeanne Ropraz, responsabile del Relais d'Arpette, a Champex. Dalla consultazione è nata l'idea di un sistema di prenotazioni online che raggruppasse tutte le strut-

ture ricettive disponibili lungo il Giro del Monte Bianco. Marie-Jeanne Ropraz aggiunge che prima dell'introduzione del sistema online, per prenotare bisognava chiamare ogni singolo rifugio: se uno di questi era al completo o chiuso, occorreva ripensare l'intero itinerario.

Oggi la procedura è molto più semplice. Dal sito autourdumontblanc.com si può accedere al sistema di prenotazione montourdu-montblanc.com nel quale si può definire un itinerario personalizzato indicando il luogo e la data di partenza e il senso del percorso. Il sito propone varie possibilità di pernottamento in funzione del tempo di cammino previsto. Indica inoltre i rifugi aperti e i posti disponibili. «Prima la maggior parte degli escursionisti seguiva la guida topografica e iniziava il giro partendo dallo stesso punto e procedendo nello stesso senso, il che comportava picchi di frequenza nei rifugi. Oggi sono ripartiti meglio lungo tutto il percorso» spiega Ismaël Grosjean. Marie-Jeanne Ropraz conclude affermando che il sistema di prenotazione facilita l'organizzazione non solo agli escursionisti ma anche ai gestori dei rifugi.



«quest'importante innovazione turistica potrebbe essere fonte di ispirazione per iniziative analoghe.»

Eric Bianco, capo del servizio di sviluppo economico del vallesano e vicepresidente svizzero della conferenza transfrontaliera Monte Bianco

Dal sito autourdumontblanc.com si può inoltre accedere ad altri servizi destinati agli escursionisti. Vi è ad esempio una cartografia interattiva che permette di visualizzare l'itinerario del Giro del Monte Bianco e altri percorsi escursionistici. Sempre su questo sito, si trovano informazioni aggiornate sui trasporti pubblici e sulle condizioni dei sentieri come pure consigli di sicurezza e una lista delle guide e degli accompagnatori con i dati di contatto. Infine, per facilitare l'orientamento, su tutti i sentieri del Giro del Monte Bianco i tre paesi hanno adottato una segnaletica comune.



d KURZFASSUNG

die «tour du mont-blanc»: mit wenigen klicks zur mass-geschneiderten wanderung

Die Schweiz, Frankreich und Italien haben als Anrainer des Espace Mont-Blanc mit Hilfe von Geldern der EU und der Neuen Regionalpolitik (NRP) gemeinsam ein neues Angebot für Wanderer im Mont-Blanc-Gebiet entwickelt: den 200 km langen, durch alle drei Länder führenden Fernwanderweg «Tour du Mont-Blanc», der in sieben bis zehn Tagesetappen rund um das berühmte Massiv herumführt. Diese Tour entstand auf Initiative des Espace Mont-Blanc, eines grenzübergreifenden Verbunds von 35 Gemeinden rund um den Mont-Blanc, aus Savoyen und Hochsavoyen in Frankreich, dem Aostatal in Italien und dem Wallis in der Schweiz. Diese Partner lancierten 2010 den «Plan Intégré Transfrontalier» (PIT), der dank Krediten der EU zur Unterstützung der grenzüberschreitenden Zusammenarbeit im Rahmen des EU-Programms INTERREG ALCOTRA zwischen Frankreich und Italien zustande kam; der Kanton Wallis kam als dritter Partner hinzu. Der PIT umfasst sechs konkrete Projekte zu Schwerpunktthemen wie öffentlicher Verkehr, Unterstützung der Berglandwirtschaft oder Tourismusförderung. Diese Projekte wurden über einen Zeitraum von drei Jahren mit insgesamt 14,6 Millionen Franken unterstützt, wovon 8,3 Millionen Franken aus dem Europäischen Fonds

für regionale Entwicklung (EFRE) stammten; der Kanton Wallis sowie der Bund leisteten im Rahmen der NRP einen A-fonds-perdu-Beitrag von rund 1 Million Franken.

Ziel des Projektes «Autour du Mont-Blanc» war der Ausbau des Wanderns als Tourismusaktivität. Die bestehenden Wanderwege sollten aufgewertet und die daraus resultierenden Einnahmen besser zeitlich und unter den verschiedenen Parteien wie beispielsweise den Berghüttenwirten aufgeteilt werden. Auf autourdumontblanc.com finden interessierte Personen alle Informationen rund um die «Tour du Mont-Blanc» und können sich mit wenigen Klicks ihre eigene, massgeschneiderte Wanderung zusammenstellen. Die Website montourdumontblanc.com bietet einen Überblick über die Auslastung der Unterkünfte und erlaubt es, online zu reservieren. Die Kosten für die Erstellung des Reservationssystems für die Herbergen und Berghütten auf der Route der «Tour du Mont-Blanc» beliefen sich auf knapp 100 000 Franken. Nach rund zwei Jahren Laufzeit trägt das System erste Früchte und die Projektträger sind glücklich darüber, dass ihr Projekt international bekannt ist und den Tourismus in der Region nachhaltig fördert. \

www.espace-mont-blanc.com —
www.autourdumontblanc.com —
www.interreg-alcotra.org —
www.montourdumontblanc.com

f SYNTHÈSE

Le tour du mont-blanc: une randonnée organisée en quelques clics

Grâce à des financements issus de fonds européens, mais aussi de la Nouvelle politique régionale (NPR), les trois pays qui composent l'Espace Mont-Blanc – Suisse, France et Italie – ont développé ensemble une nouvelle offre destinée à favoriser la randonnée pédestre autour du fameux massif alpin, et en particulier le long du sentier trinational appelé «Tour du Mont-Blanc», long de 200 kilomètres et réalisable en sept à dix jours de marche. A l'origine de cette avancée, il y a l'Espace Mont-Blanc, une initiative regroupant 35 communes réparties entre les différentes entités géographiques du massif, à savoir la Savoie et la Haute-Savoie en France, la vallée d'Aoste en Italie et le Valais en Suisse. En 2010, ces partenaires ont mis en route un «Plan Intégré Transfrontalier» (PIT) bénéficiant notamment de crédits européens, alloués en soutien à la coopération transfrontalière dans le cadre du programme communautaire INTERREG ALCOTRA entre la France et l'Italie, auquel s'est joint le canton du Valais en tant que partie tierce. Le PIT regroupe six projets concrets correspondant à des thématiques prioritaires, comme le développement des transports en commun, le soutien à l'agriculture de montagne ou encore la promotion du tourisme. L'ensemble de ces projets a bénéficié d'une somme équivalente à 14,6 millions de francs

sur trois ans, dont 8,3 millions de francs provenant du Fonds européen de développement régional (FEDER) et environ 1 million de francs engagés à fonds perdu par le canton du Valais et la Confédération, dans le cadre de la NPR.

Le projet «Autour du Mont-Blanc» avait pour objectif le développement de la randonnée. Tout l'enjeu du projet consistait à valoriser l'offre existante, afin de mieux répartir les recettes dans le temps et entre les différents partenaires, comme les hébergeurs. Aujourd'hui le site Internet autourdumontblanc.com offre de nombreux avantages aux personnes qui souhaitent effectuer le Tour du Mont-Blanc. Il permet aux personnes intéressées de concevoir en quelques clics la randonnée qui leur correspond. Sur le site montourdumontblanc.com, ils peuvent aussi savoir quels sont les logements disponibles aux dates souhaitées et réserver directement leurs nuitées. La mise en place du système de réservation en gîtes et refuges du Tour du Mont-Blanc a coûté un peu moins de 100 000 francs. Après bientôt deux ans de fonctionnement, cet outil semble porter ses fruits. Les porteurs du projet se félicitent de ses retombées, notamment en matière de rayonnement international et de fréquentation touristique de la région. \

www.espace-mont-blanc.com —
www.autourdumontblanc.com —
www.interreg-alcotra.org —
www.montourdumontblanc.com

Enorme successo

L'allestimento del portale *montourdumontblanc.com* per la prenotazione dei rifugi è costato poco meno di 100 000 franchi. Ismaël Grosjean spiega che il portale, inaugurato nel 2012, ha riscontrato subito un enorme successo, anche senza una promozione particolare. Nella prima stagione operativa (estate 2013), ha generato ricavi per oltre 730 000 franchi. «Per il fatto che è tradotto in varie lingue, il portale dà maggiore visibilità al Giro del Monte Bianco e apre nuovi mercati» sottolinea Eric Bianco, capo del servizio dello sviluppo economico del Vallese e vicepresidente della Conferenza transfrontaliera Monte Bianco. Secondo Bianco, sono in particolare gli escursionisti giapponesi e quelli provenienti da paesi slavi ad essere più numerosi.

Per dare continuità al progetto, i gestori di rifugi lungo il Giro del Monte Bianco hanno fondato un'associazione che ha ripreso il sistema di prenotazione. Attualmente, *montourdumontblanc.com* raggruppa quasi tutti i gestori di strutture ricettive lungo il percorso, ossia una cinquantina di rifugi ripartiti tra Francia, Italia e Svizzera. Secondo Eric Bianco quest'importante innovazione turistica potrebbe essere fonte di ispirazione per iniziative analoghe, in Vallese e in altri Cantoni. Il successo di questo progetto dimostra l'importanza della collaborazione transfrontaliera per lo sviluppo del Vallese. \

www.espace-mont-blanc.com — www.interreg-alcotra.org —
www.autourdumontblanc.com — www.montourdumontblanc.com



Sopra: trekking con muli nella regione del Monte Bianco; sotto: Casermetta sul «Col de la Seigne» nella Val Venéy vicino a Courmayeur (IT), un centro per l'educazione ambientale dell'Espace Mont-Blanc

Oben: Maultier-Trekking im Mont-Blanc-Gebiet; unten: Casermetta am «Col de la Seigne» im Val Vény bei Courmayeur IT, ein Zentrum für Umweltbildung des Espace Mont-Blanc

Ci-dessus: trekking avec mulet dans la région du Mont-Blanc; ci-dessous: Casermetta, centre d'éducation à l'environnement de l'Espace Mont-Blanc, situé au col de la Seigne (val Vény, près de Courmayeur IT)

